

Riordina le sequenze della storia da 1 a 6 poi scrivi un titolo per ognuna

L'albero del riccio

Ma le mele giacenti per terra si vede che non bastavano; il riccio più grande, col muso per aria, si guardò attorno, scelse un albero molto curvo e si arrampicò, seguito da sua moglie.

Ecco, a un tratto sbucano i ricci, cinque: due più grossi e tre piccolini. In fila indiana si sono avviati verso i meli, hanno girellato tra l'erba e poi si sono messi al lavoro: aiutandosi coi musetti e con le gambette, facevano ruzzolare le mele, che il vento aveva staccato dagli alberi, e le raccoglievano insieme in uno spiazzetto, ben bene vicine una all'altra.

Radunate anche queste vicino alle altre, tutti i ricci, grandi e piccoli, si arrotolarono, con gli aculei irti, e si sdraiarono sui frutti, che rimanevano infilzati: c'era chi aveva poche mele infilzate (i riccetti), ma il padre e la madre erano riusciti a infilzare sette o otto mele per ciascuno.

Una sera d'autunno, quando era già buio, ma splendeva luminosa la luna, sono andato con un altro ragazzo, mio amico, in un campo pieno di alberi da frutta, specialmente di meli. Ci siamo nascosti in un cespuglio, contro vento.

Si posarono su un ramo carico e incominciarono a dondolarsi, ritmicamente: i loro movimenti si comunicarono al ramo, che oscillò sempre più spesso, con scosse brusche, e molte altre mele caddero per terra.

Mentre stavano ritornando alla loro tana, noi uscimmo dal nascondiglio, prendemmo i ricci in un sacchetto e ce li portammo a casa.
Io ebbi il padre e due riccetti e li tenni molti mesi, liberi nel cortile; essi davano la caccia a tutti gli animalletti, blatte, maggiolini ecc., e mangiavano frutta e foglie d'insalata.
Le foglie fresche piacevano loro molto e così li potei addomesticare un poco; non si appallottolavano più quando vedevano la gente.

Prileggi in ordine il testo e rispondi alle seguenti domande.

1. Chi racconta la vicenda?
2. In quale periodo della sua vita il narratore ha vissuto l'episodio narrato in questo testo?
3. In quale modo particolare i ricci portano le mele nella tana?
4. Perché i ragazzi si nascondono "in un cespuglio"?
4. Perché "contro vento"?
5. Prileggi bene l'ultima frase del testo: Le foglie fresche piacerano loro molto e così li potei addomesticare un poco, non si appallottolavano più quando vederano la gente. A chi si riferisce il pronome "li"?
6. Come riesce il narratore ad addomesticare i ricci?
7. Perché i ricci non "si appallottolavano più quando vederano la gente"?